

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**N. 25 DEL 21/05/2026****OGGETTO:** APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2025 DELL'AZIENDA SPECIALE AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE

L'anno **2026**, addì **21** del mese di **maggio** con inizio alle ore **18:04**, nella Sala Consiliare del palazzo provinciale, si è riunito il Consiglio Provinciale in STRAORDINARIA pubblica in prima convocazione a seguito di formale lettera di convocazione.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale STEFANEA LAURA MARTINA

Presiede l'adunanza il Presidente MARCO MAGRINI.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

		Presenti/Assenti
MARCO MAGRINI	PRESIDENTE	Presente
ALESSANDRA AGOSTINI	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO BARCARO	CONSIGLIERE	Assente
STEFANO BELLARIA	CONSIGLIERE	Presente
MARCO COLOMBO	CONSIGLIERE	Assente
FRANCO COMPAGNONI	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE DI TORO	CONSIGLIERE	Presente
SERGIO GHIRINGHELLI	CONSIGLIERE	Presente
GIACOMO IAMETTI	VICE PRESIDENTE	Presente
CARMELO ANTONIO LAURICELLA	CONSIGLIERE	Presente
SILVIO LORENZO MAIOCCHI	CONSIGLIERE	Presente
MATTEO MARCHESI	CONSIGLIERE	Presente
LESLIE GIOVANNI MULAS	CONSIGLIERE	Presente
LUCA PANZERI	CONSIGLIERE	Assente
FABIO PASSERA	CONSIGLIERE	Presente
MATTIA PREMAZZI	CONSIGLIERE	Presente
ENRICO VETTORI	CONSIGLIERE	Presente
Totale presenti		14

Sono altresì presenti, il Dott. Rodolfo Di Gilio Dirigente dell'Area Sicurezza, l'Avv. Daniele Albertini Responsabile del Settore Advocatura.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori: Compagnoni Franco, Di Toro Michele, Marchesi Matteo.

Assenti giustificati: Barcaro Alberto.

Il Presidente Magrini dà la parola al Direttore di Agenzia Formativa dott. Giuseppe Cavallaro, il quale spiega che le slide sono molto dettagliate, ma che durante l'esposizione cercherà di essere più sintetico. Ricorda che il materiale è già stato trasmesso a tutti i membri della commissione. Introduce poi un'analisi dell'evoluzione della governance dell'Agenzia, evidenziando il cambiamento avvenuto tra il 2017 e il 2020 e indicando il 2026 come anno di possibili rilancio e trasformazione. Presenta quindi l'andamento economico dell'Ente dal 2014 al 2025, sottolineando come il punto più critico sia stato raggiunto nel 2020-2021, mentre dal 2022 l'Agenzia ha iniziato a recuperare stabilità economica. I risultati positivi del 2023 e del 2024 vengono attribuiti soprattutto agli effetti del PNRR e all'aumento dei corsi standard, mentre nel 2025 i valori sono simili a quelli precedenti al PNRR. Descrive l'Agenzia Formativa come un Ente economicamente stabile, anche se in equilibrio delicato. Evidenzia una forte crescita sia delle attività sia delle passività, spiegando che l'Ente sostiene la propria attività attraverso debiti, soprattutto verso la Provincia quale Socio unico. Precisa però che non si tratta di un Ente orientato al profitto, ma di una realtà con finalità sociali. Sottolinea inoltre che l'Agenzia mantiene una buona liquidità, con disponibilità economiche mai inferiori ai tre milioni di euro. Analizza poi i ricavi, spiegando che una parte non deriva direttamente dalle attività dell'Ente ma da contributi straordinari, sopravvenienze attive e finanziamenti provinciali e regionali. Fa presente che il blocco amministrativo disposto da Regione Lombardia a marzo ha costretto l'Agenzia ad accantonare un fondo di sicurezza molto alto, incidendo sui risultati economici. Evidenzia anche l'aumento delle spese legali e l'elevato peso del costo del personale. Ribadisce che il bilancio è in equilibrio, ma segnala che i debiti sono datati mentre i crediti sono più recenti e quindi più facilmente trasformabili in ricavi. Ritiene quindi necessario definire un piano di rientro con il socio unico. Sottolinea, inoltre, che gran parte delle risorse proviene dal settore pubblico, ma che esistono ampi margini di crescita nel settore privato. Spiega che l'Agenzia dipende per il 90% dall'area giovani, settore che subirà una riduzione dei finanziamenti regionali. Per questo motivo sostiene che la crescita futura non possa più basarsi sull'area giovani, ma debba svilupparsi soprattutto nell'area adulti e nell'area disabilità. Illustra le attività delle diverse sedi, specificando che tutte operano nell'area giovani e adulti, mentre solo un CFP gestisce anche i percorsi dedicati alla disabilità. Presenta quindi le strategie per aumentare le risorse private: rafforzamento della collaborazione con le imprese, utilizzo produttivo dei laboratori, corsi privati per adulti e sviluppo delle "isole formative" finanziate direttamente dalle aziende. Annuncia, inoltre, l'intenzione di chiedere alle famiglie il contributo per materiali di cancelleria e beni personali, prevedendo comunque forme di sostegno per le famiglie in difficoltà. Successivamente affronta il tema degli studenti, evidenziando l'elevata presenza di allievi con disabilità certificata, disturbi specifici dell'apprendimento o situazioni sociali problematiche. Sottolinea che circa il 60% degli studenti presenta forme di disagio o fragilità. Segnala inoltre criticità in alcuni percorsi formativi con numeri troppo bassi di iscritti. Mostra poi i dati aggiornati sui finanziamenti regionali, confermando una futura riduzione delle risorse per l'area giovani. Per questo propone misure di razionalizzazione: non avviare classi con meno di dieci studenti, accorpare gruppi troppo piccoli, utilizzare maggiormente l'apprendistato e integrare gli studenti disabili nei percorsi ordinari per ottenere finanziamenti adeguati. Evidenzia invece la crescita positiva dell'area adulti e dell'area disabilità, grazie soprattutto ai finanziamenti europei e ai progetti regionali e provinciali. Considera questi risultati un possibile modello strutturale per il futuro dell'Agenzia. Analizza poi il tema delle risorse umane, spiegando che l'aumento dei costi del personale rispetto al 2024 deriva soprattutto dal rinnovo contrattuale nazionale e dalla necessità di ricostruire alcuni uffici svuotati negli anni precedenti. Difende la necessità di assumere nuove figure stabili e sottolinea l'importanza di distribuire meglio il personale di ruolo tra le sedi e le aree formative. Critica, inoltre, l'organizzazione troppo "direttore-centrica" trovata al suo arrivo, con eccessiva concentrazione di responsabilità sul direttore. Propone quindi una nuova struttura organizzativa basata su figure intermedie di responsabilità e su una maggiore autonomia delle sedi. Conclude illustrando la propria visione futura dell'Agenzia: una suddivisione in poli formativi territoriali specializzati, un rafforzamento della formazione per adulti e della disabilità in tutte le sedi, una maggiore collaborazione con il territorio e con le imprese, e un modello educativo fondato sulla cultura del lavoro, della pace e della cooperazione. Sottolinea infine l'importanza di superare i conflitti interni e di trasmettere ai giovani valori di serenità, etica e collaborazione.

Interviene il Consigliere Marchesi, il quale ringrazia per il lavoro svolto, definendo le slide molto chiare, ben strutturate e utili come punto di partenza per il futuro dell'Agenzia. Annuncia che il suo gruppo voterà a favore del bilancio. Precisa però che, vista la situazione dell'Agenzia e le dimissioni del CDA, le riflessioni contenute nel documento di riorganizzazione dovranno essere riallineate con la futura programmazione e condivise con il nuovo consiglio di amministrazione. Sottolinea quindi la necessità di separare l'approvazione del bilancio dalle valutazioni strategiche future, pur esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto.

Interviene il Consigliere Ghiringhelli, il quale ringrazia a sua volta il Direttore per la chiarezza dell'esposizione e condivide le osservazioni del Consigliere Marchesi. Ricorda che l'Agenzia nasce negli anni Settanta in un contesto industriale molto diverso da quello attuale e sottolinea come il territorio sia profondamente cambiato negli ultimi cinquant'anni. Ritiene quindi necessario interrogarsi non solo sui numeri del bilancio, ma soprattutto sul futuro dell'Agenzia e sul suo ruolo nel nuovo contesto economico e sociale. Presenta poi un atto di indirizzo, acquisito come allegato al presente verbale, in sei punti considerati "urgenti" di cui dà lettura. Chiede, innanzitutto, una revisione dello Statuto di Agenzia Formativa con il coinvolgimento di Regione Lombardia, Provincia, Camera di Commercio, operatori economici e professionisti, affinché l'Ente possa dotarsi di strumenti adeguati ai tempi attuali.

Propone inoltre di riformulare l'offerta formativa puntando maggiormente sulle competenze richieste dal mercato del lavoro e sui settori innovativi, ritenendo che alcuni corsi attuali siano poco attrattivi. Sostiene anche la necessità di riorganizzare l'organigramma dell'Ente, superando un modello troppo centrato sulla figura del Direttore e con la possibilità di introdurre figure professionali responsabili dei vari settori. Considera questa idea di riorganizzazione un investimento necessario per il futuro dell'Agenzia. Ritiene poi indispensabile affrontare il tema dell'indebitamento attraverso un nuovo piano di rientro sostenibile. Chiede inoltre regole chiare e trasparenti per l'utilizzo da parte di soggetti esterni delle cucine e delle sale pranzo dei centri di formazione, criticando situazioni del passato che, a suo giudizio, non avrebbero rispettato pienamente le normative amministrative e di sicurezza. Solleva infine il problema dell'eccessivo ricorso a personale esterno con partita IVA e dei relativi costi, sostenendo la necessità di fissare limiti e rafforzare il personale stabile dell'Agenzia. Interviene poi nuovamente per chiarire la questione del CFPIL, dichiarandosi rassicurato dal fatto che il progetto non preveda ridimensionamenti ma anzi una presenza diffusa nelle diverse sedi. Ribadisce però che il settore della disabilità non debba essere sacrificato per motivi economici, sostenendo che il valore di una comunità si misuri anche dall'attenzione verso le persone più fragili.

Interviene il Presidente Magrini, spiegando che il bilancio di Agenzia Formativa viene approvato con senso di responsabilità e con il supporto del parere favorevole del revisore dei conti, pur riconoscendo la necessità di ulteriori approfondimenti strategici. Conferma che il lavoro futuro dovrà concentrarsi sulla revisione dello Statuto e sulle prospettive dell'Agenzia. Comunica a tal proposito che è già stato affidato un incarico legale per formulare proposte operative di modifica dello Statuto e conferma l'avvio di interlocuzioni con la Camera di Commercio e con soggetti privati per sviluppare nuove forme di collaborazione e sostegno alla formazione, soprattutto nell'area adulti. Condivide, inoltre, la necessità di aggiornare l'offerta formativa in base alle esigenze del mercato del lavoro e sostiene la proposta di rafforzare l'organizzazione interna attraverso nuove figure amministrative, economiche e di marketing. Sul tema dell'indebitamento rassicura che la Provincia non intende mettere in difficoltà l'Agenzia e che si sta lavorando a un piano di rientro pluriennale sostenibile. Conferma anche la volontà di ridurre gradualmente i costi legati alle consulenze e al personale esterno. Per quanto riguarda la disabilità, ribadisce che la Provincia intende continuare a sostenere economicamente il settore dei "fragili" e che eventuali aumenti di risorse destinate ai servizi per la disabilità troveranno il sostegno della maggioranza politica. Conclude affermando che il nuovo bilancio rappresenta, finalmente, uno strumento chiaro e strutturato, utile per impostare le future strategie dell'Agenzia e avviare una programmazione condivisa.

Non essendoci ulteriori interventi nel merito, né dichiarazioni di voto;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs 31 marzo 1998, n° 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo 1° della Legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli artt. 140 e seguenti contenenti le disposizioni in materia di formazione professionale e le relative ripartizioni di competenze amministrative fra Stato, Regioni ed Enti Locali;
- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" ed in particolare l'art. 24 (Istituzioni formative);
- l'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della sopracitata L.R. 19/2007, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, stabilisce che i centri di formazione dipendenti dalla Regione o dagli enti locali che, alla data di entrata in vigore della legge, non sono ancora dotati di personalità giuridica e autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, continuano ad operare sino all'adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 24 comma 5, che deve avvenire entro il termine dell'anno formativo 2008/2009 e comunque entro il 31 dicembre 2009;
- l'art. 114 del D.Lgs 267/2000 "Aziende Speciali e Istituzioni;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 08/04/2009 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" e successivamente modificato fino alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 27/10/2018;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 64 del 15.12.2009 sono stati approvati i documenti "Linee di indirizzo per l'attivazione dell'Azienda speciale Agenzia Formativa della Provincia di Varese" e "Contratto di servizio Azienda Speciale Agenzia Formativa della Provincia di Varese", quest'ultimo modificato dal Consiglio Provinciale in data 18.04.2017, con deliberazione n. 16, in data 27.01.2020, con deliberazione n. 4;
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 78 del 18/12/2023 è stato approvato il "Contratto di servizio dell'Azienda Speciale Agenzia Formativa della Provincia di Varese", a seguito di scadenza al 31/12/2023 del precedente approvato nell'anno 2020;

- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 8 del 04/03/2025 è stata approvata la modifica del Contratto di Servizio tra la Provincia di Varese e l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;

VISTO lo statuto dell'Agenzia Formativa ed in particolare i seguenti articoli:

- art 10 comma 1 lettera d) che stabilisce che è competenza del Consiglio d'Amministrazione l'approvazione del bilancio di esercizio/conto consuntivo composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- art 11 commi 1 e 2 che stabiliscono che le deliberazioni relative agli atti fondamentali sono trasmesse, entro 15 gg. dall'adozione, dal Direttore dell'Agenzia alla Provincia ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale che vi provvede entro 60 gg. dal ricevimento degli atti;
- art. 16 comma 4 lettera f) che individua quale competenza del revisore unico dell'Azienda speciale quella relativa alla predisposizione della relazione sul bilancio d'esercizio;
- art. 21 comma 6 che fissa nel 30 aprile di ogni anno il termine entro il quale il Consiglio d'Amministrazione approva il bilancio d'esercizio e comunque entro il diverso termine stabilito dal Presidente della Provincia;
- art. 22 che dispone che il bilancio d'esercizio non può chiudere in deficit e disciplina la destinazione dell'utile d'esercizio;

VISTA la nota dell'Agenzia Formativa inviata il 07/05/2026 (ns prot. n. 22826 del 07/05/2026) con la quale è stata inoltrata formale richiesta di proroga dei termini di approvazione del Bilancio 2025 (13/05/2026) per consentire idoneo termine dei lavori e successiva comunicazione di proroga da parte del Presidente della Provincia (prot. n. 23324 dell'11/05/2026);

DATO ATTO che, a seguito dell'impossibilità da parte del CdA di costituirsi validamente per mancanza del numero legale (nota prot. n. 24195 del 14/05/2026), con prot. n. 24340 del 15/05/2026 è pervenuto il decreto del Presidente dell'Azienda Speciale Agenzia Formativa della Provincia di Varese - prot. Agenzia Formativa n. 4106.2/1 del 14/05/2026 - con il quale adotta in via d'urgenza ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. H) dello Statuto il bilancio d'esercizio 2025 dell'Agenzia Formativa;

DATO ATTO che con prot. n. 24424 del 15/05/2026 sono stati trasmessi i seguenti documenti:

- Relazione sulla gestione ex art. 2428 C.C.;
- Bilancio di esercizio al 31.12.2025 così composto: Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa;

e con comunicazione del 18/05/2026 è stata trasmessa la relazione del Revisore Unico del 15/05/2026;

DATO ATTO dei seguenti valori riportati a consuntivo:

STATO PATRIMONIALE

- Totale attività €14.705.790
- Totale passività € 14.705.790
- Totale disponibilità liquide a fine esercizio € 4.335.641

CONTO ECONOMICO

- Totale valore della produzione € 8.681.157
- Totale costi della produzione € 8.538.423
- Differenza tra valore e costi della produzione € 142.734
- Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D) € 152.832
- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate € 201.503
- Utile (perdita) dell'esercizio € (48.671)

PRESO ATTO che il Bilancio d'esercizio 2025 evidenzia un andamento negativo rispetto all'esercizio precedente, riportando una perdita di € 48.671 di cui viene proposto il ripianamento della stessa con gli utili riportati a nuovo dagli esercizi precedenti.

ESAMINATA la Relazione del Revisore Unico dell'Azienda Speciale del 15/05/2026 nella quale:

- si dà atto che il bilancio d'esercizio chiude con una perdita di € 48.671;
- si propone l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2025 così come redatto dal Presidente nel provvedimento sopracitato.

DATO ATTO che il consuntivo dell'esercizio 2025 dell'Agenzia Formativa deve essere depositato entro il 31 maggio di ciascun anno presso la Camera di Commercio, come previsto dall'articolo 114, comma 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000 a cura dell'Azienda Speciale;

SENTITA la competente Commissione Consiliare "Affari Generali e Bilancio" del 19/05/2026;

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Ente, in particolare l'art. 22, lettera c), che in merito alle competenze del Consiglio Provinciale individua, fra le altre, quella di approvare gli *statuti e gli atti fondamentali delle aziende speciali e delle istituzioni e formulare, nei confronti delle stesse, atti di indirizzo*;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- P.V. n. 43 del 28/07/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- P.V. n. 71 del 15/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2026/2028;
- P.V. n. 86 del 16/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e relativi allegati e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le deliberazioni presidenziali:

- P.V. n. 1 del 08/01/2026 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028 e ss.mm.ii.;
- P.V. n. 19 del 31/01/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente dell'Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale e del Dirigente dell'Area Tecnica;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Risorse;

Con voto elettronico favorevole n. 10 Consiglieri

Astenuti: Compagnoni Franco, Maiocchi Silvio Lorenzo, Ghiringhelli Sergio, Mulas Leslie Giovanni

Assenti: Barcaro, Colombo, Panzeri

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO della Relazione del Revisore Unico dell'Azienda Speciale del 15/05/2026;
2. DI PRENDERE ATTO altresì del decreto del Presidente dell'Azienda Speciale Agenzia Formativa della Provincia di Varese prot. n. 4106.2/1 del 14/05/2026;
3. DI APPROVARE il bilancio dell'esercizio 2025 dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" così composto:
 - Bilancio di esercizio 2025: Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa;
 - Relazione sulla gestione ex art. 2428 C.C.;
4. DI DARE INDIRIZZO all'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, tenuto conto della relazione del Revisore Unico e del risultato della gestione ante imposte di:
 - Effettuare un monitoraggio periodico delle spese di gestione con contenimento delle stesse al fine di adottare tutti i correttivi necessari per il raggiungimento del pareggio di bilancio;
 - Ad adottare strumenti di controllo di gestione economico finanziario e amministrativo al fine di garantire l'efficienza e efficacia nel raggiungimento degli obiettivi di Agenzia;
 - A condividere preventivamente con il socio (Provincia di Varese), eventuali proposte di modifica organizzativa e di gestione dei servizi di propria competenza;
5. DI PRENDERE ATTO di quanto contenuto nella relazione sulla gestione ex art. 2428 C.C. di corredo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025;
6. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000.

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la proposta del Presidente stante l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

al fine di procedere tempestivamente ai successivi adempimenti, quali quelli dell'art. 114, comma 5-bis del D.Lgs. 267/2000.

Con voto elettronico favorevole n. 12 Consiglieri
Astenuiti: Ghiringhelli Sergio, Mulas Leslie Giovanni
Assenti: Barcaro, Colombo, Panzeri

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANEA LAURA MARTINA